



## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21

**OGGETTO: Modifiche Regolamento ICI.****del Reg.**

### **ADUNANZA DEL 28 aprile 2007**

L'anno duemilasette il giorno ventotto del mese di aprile in Ariano Irpino nella Sala Consiliare "Giovanni Grasso", su invito diramato dal Presidente in data 27 aprile 2007 protocollo n. 51 dell'Ufficio di Presidenza si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza pubblica straordinaria ed urgente di prima convocazione.-

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Sig. Giuseppe Mastandrea

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 17 e assenti sebbene invitati n. 4, come segue:

CONSIGLIERI	pres.	ass.	CONSIGLIERI	pres	ass
Gambacorta Domenico	si		Mastandrea Giuseppe	si	
Cicarelli Agnello	si		De Gruttola Gianluca	si	
Castagnozzi Nicola	si		Lo Conte Francesco		si
Caso Vincenzo	si		Leone Luciano		si
Luparella Marcello	si		Santoro Pasqualino	si	
Franza Luigi		si	Peluso Carmine	si	
Nisco Claudio	si		De Pasquale Benvenuto	si	
Lo Conte Antonio	si		Ninfadoro Antonio	si	
Cirillo Vincenzo	si		Bevere Gaetano		si
Savino Antonio	si		Li Pizzi Pasquale	si	
De Michele Giuseppe	si				

Partecipa il Segretario Generale Dott. Francesco Pizzillo incaricato della redazione del verbale.

Alle ore 22,09 il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a fare l'appello dei Consiglieri che, come da prospetto sopra riportato, risultano presenti in N. 17 valido per poter legalmente deliberare .

Essendo presente il numero legale dei componenti, il Presidente invita i Consiglieri alla trattazione del seguente argomento iscritto all'ordine del giorno: **Modifiche Regolamento ICI.**

Al riguardo riferisce che gli avvisi di convocazione sono stati consegnati ai singoli componenti nei termini e con le modalità prescritte dal regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 7 del 27 gennaio 2003.

**Presidente del Consiglio:** punto tre all'ordine del giorno: "Modifiche regolamento ICI." Anche su questa delibera c'è il parere tecnico contabile favorevole dell'area finanziaria. Relaziona l'Assessore alle Finanze, Crescenzo Pratola.

**Assessore Pratola:** si è fatta parecchia demagogia sull'argomento precedente. Capisco anche che il ruolo dell'opposizione sia un ruolo di diniego aprioristico rispetto ai ragionamenti che pure sono stati fatti. Mi congratulo con il Sindaco per l'ampia relazione che ha svolto, che ha portato anche al ripensamento di alcuni consiglieri che hanno voluto giustamente avere l'assicurazione che il servizio migliori, per quelli che sono le possibilità ed i controlli da parte del Comune.

Regolamento ICI, modifiche. Sull'ICI noi già abbiamo l'anno scorso abbassato di mezzo punto quella che era la tassazione che gravava sui contribuenti. Anche questa volta ci accingiamo ad apportare miglioramenti rispetto a quelle che sono le norme precedenti. Perciò stasera teniamo due argomenti: la modifica del regolamento dell'ICI e le tariffe ICI. Per quanto riguarda le modifiche, non ci dicono niente; quindi, in un secondo momento, diremo che cosa vogliamo fare per la contribuzione da parte dei cittadini per il pagamento dell'ICI. Il regolamento da modificare attiene a due punti. L'articolo 4, che riguarda le pertinenze delle abitazioni principali: qua viene un fatto nuovo rispetto al regolamento precedente. Infatti il comma 2 viene ad essere così modificato, quindi sostituisce il comma 2 precedente. Qua si capisce anche quella che è anche la modifica della tariffa, di cui andremo a discutere successivamente. "Il regime agevolato previsto per l'abitazione principale di residenza si applica alle pertinenze e limitatamente ad una di esse che, oltre a possedere i requisiti suddetti, siano, comma A, classificate nelle categorie catastali C6, stalle, scuderie, rimesse, autorimesse, con una superficie netta calpestabile non superiore ai 20 metri quadrati; C2, cantine e locali deposito; C7, tettoie chiuse o aperte e posti auto; B, direttamente utilizzate dal soggetto passivo, proprietario, usufruttuario o titolare di altro diritto reale di godimento, anche se in quota, tenuto al pagamento dell'imposta per l'abitazione principale di residenza e quindi con l'esclusione delle pertinenze oggetto, a qualunque titolo di detenzione da parte di esse". In pratica, chi ha un garage o un posto macchina pari a 20 metri quadri, che non si trova nella stessa abitazione, ma si trova distante dalla propria abitazione, ha lo sgravio che prima non aveva. Questa è un'esigenza che abbiamo potuto notare, perché ci sarebbe stato un diverso... < Voce fuori microfono > ... basta che è di proprietà. L'articolo 7 ha necessità di essere modificato perché la norma precedente non specificava bene quali erano i fabbricati fatiscenti e, quindi, viene sostituito dal seguente: "Ai fini della fruizione della riduzione, le caratteristiche della fatiscenza sopravvenute del fabbricato sono così identificate: A, esecuzione di lavori di ristrutturazione totale dell'immobile, tali da richiedere il rilascio o renderlo interamente inagibile e inabitabile a seguito di regolare concessione edilizia e limitatamente al periodo di validità della stessa; totale inusufruità dell'immobile derivante esclusivamente da motivi statici che ne impediscono oggettivamente l'accesso. Punto 2: per ottenere le agevolazioni di cui al presente comma 1, riservate alla competenza del responsabile di servizio, gli interessati dovranno produrre apposita domanda in carta semplice, dichiarando anche la circostanza circoscritta per ottenere i

benefici". L'articolo 10 è da abrogare a decorrere dall'1\1\2007. E tutto il resto rimane invariato. Chiedo al consiglio di approvare le modifiche al regolamento precedente esistente.

**Presidente del Consiglio:** grazie all'Assessore Pratola. Sul punto tre, in relazione a queste due modifiche del regolamento all'articolo 4 ed all'articolo 7, chiedo ai consiglieri se ci sono interventi in merito. Il Consigliere Cirillo per l'UDC:

**Consigliere Cirillo:** Assessore, forse va specificato concessione, permesso di costruire o DIA, perché, avendo messo solo concessione edilizia, è restrittivo rispetto a manutenzioni straordinarie che si effettuano anche con la DIA.

**Presidente del Consiglio:** raccolta la richiesta per quanto riguarda il titolo che dà diritto alla costruzione. Ci sono altri interventi? Non ci sono interventi in merito. Il Consigliere Ninfadoro, prego.

**Consigliere Ninfadoro:** per la modifica all'articolo 4. Allora, articolo 4, così come proposto per modifica: articolo 4, comma 2, lettera A: classificate nelle categorie catastali C6 con una superficie netta calpestabile non superiore ai 20 metri quadri. Cioè, che cosa significa? Che se io compro un appartamento, abitazione principale, con un garage di 30 metri annesso, fino a 20 metri quadri... < Voce fuori microfono>... allora, voi non conoscete le situazioni abitative ad Ariano, perché gli ultimi appartamenti che stanno vendendo ad Ariano, i costruttori sotto la villa, sono tutti garage, collegati ad abitazioni principali, di 30, 32, 35 metri quadri. Allora, vorrei capire, se resta questa modifica così come proposta, il garage, unico garage, come pertinenza di abitazione principale, fino a 20 metri quadri deve pagare una tariffa e superiore a 20 metri... < Voce fuori microfono>... secondo me è assurdo. No, Enzo, Assessore, stiamo parlando di pertinenza, non di abitazione principale.

**Presidente del Consiglio:** comunque c'è da apprezzare lo sforzo da parte dell'amministrazione che questa norma prima non consentiva, se non nello spazio di 100 metri, di poter godere della deduzione per la pertinenza su abitazione principale, mentre è stato tolto questo limite ed è stato allargato alla categoria C2 ed alla categoria C6. Soltanto la C6 limitatamente a 20 metri quadri., penso che poi in corso d'opera si potrebbero usare altri correttivi se si dovessero rendere necessari. Non ci sono altri interventi.

Dichiaro la votazione aperta. Hanno votato tutti.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 3, comma 149, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante la delega al Governo per la revisione dei tributi locali ed in particolare la lettera f) dello stesso, la quale stabilisce, tra i criteri

direttivi per il legislatore delegato, l'integrazione della disciplina dell'imposta comunale sugli immobili;

Visto il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, recante "l'istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali", il quale ha dato attuazione alla predetta delega ed in particolare il Titolo III che ha riordinato la disciplina dei tributi locali;

Visto il decreto legislativo 10 aprile 1998, n. 137 recante disposizioni correttive al decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;

Visto l'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale demanda alla potestà regolamentare generale del Comune la materia delle entrate proprie di natura tributaria;

Visto l'art. 59 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale demanda alla potestà regolamentare del Comune la materia dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.);

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modifiche ed integrazioni;

Premesso che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 04/04/2001, veniva approvato il "Regolamento dell'I.C.I.;

Visto il regolamento ICI modificato con deliberazione del 21.04.2004 n. 18;

Ritenuto necessario intervenire su alcune norme del suddetto regolamento sia allo scopo di semplificare e razionalizzare gli adempimenti inerenti le fattispecie regolamentate, sia per disciplinare le modalità applicative dell'imposta alla luce delle novelle legislative e dell'evolversi della relativa prassi interpretativa ed operativa;

Visto il parere favorevole sulla regolarità tecnico-contabile, espresso dal Dirigente l'Area Finanziaria;

Con n. 16 voti favorevoli, e n 1 contrari, espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

**DELIBERA**

Di approvare le modifiche "Regolamento Comunale dell'ICI" predisposte dal Dirigente area Finanziaria - Funzionario Responsabile ICI, di cui all'allegato "A" alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale con decorrenza 01.01.2007, con la seguente integrazione: ***all'art. 7, comma 1, lett. a) dopo le parole "concessione edilizia" sono aggiunte le parole "o DIA" ;***

Notificare la presente al Responsabile Tributi, cui sono demandati tutti gli adempimenti consequenziali ed esecutivi.

Successivamente

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con n. 16 voti favorevoli, e n 1 contrari, espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

### **DELIBERA**

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

*Palmina*







*Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:*

*Il Presidente del Consiglio  
Giuseppe Mastandrea*

*Il Segretario Generale  
Francesco Pizzillo*

-----  
-----  
*per copia conforme ad uso amministrativo*

*Ariano Irpino li.....*

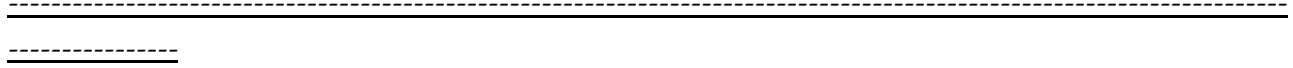
*Il Funzionario Responsabile*

-----  
-----  
**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

*Copia della presente deliberazione, giusta dichiarazione del Messo Comunale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal ..... e vi rimarrà fino a tutto il quindicesimo giorno successivo.*

*L'Impiegato Addetto*

*Il Funzionario Responsabile*



*E S E C U T I V I T A'*

*La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:*

- decorrenza dei termini ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs 267/2000;
- ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000;

*Dal Municipio, lì .....*

*Il Funzionario Responsabile*

